

APPROFONDIMENTO NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI

1. PREMESSA

In conformità a quanto indicato nell'Aggiornamento 2023 al PNA 2022 di cui alla Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023, come per il triennio 2024/2026, viene recepito nella presente sottosezione la più ampia definizione di "area di rischio contratti pubblici" che comprende tutte le seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara
- selezione del contraente
- verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
- esecuzione e rendicontazione.

PROCESSO	ATTIVITA'	RISCHIO	MISURE
Programmazione	Definizione e verifica dei fabbisogni dei diversi servizi/uffici e redazione a aggiornamento degli strumenti di programmazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ carenza o intempestiva definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza ed economicità; ▪ mancata verifica delle esigenze; ▪ omesso riscontro da parte degli uffici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicazione della normativa sugli appalti pubblici; ▪ omogeneizzazione delle tempistiche di programmazione generale; ▪ attività formativa verso gli uffici.
Progettazione	Nomina RUP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nomina di un RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti; ▪ nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ dichiarazioni del RUP circa eventuali situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del D.Lgs.36/23.
	Predisposizione atti di gara	<ul style="list-style-type: none"> ▪ predisposizione atti di gara in modo tale da favorire un operatore economico in danno all'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ predisposizione dei capitolati e bandi di gara in conformità con normativa e bandi-tipo Anac attinenti; ▪ trasparenza documenti di gara secondo normativa.
	Scelta della procedura di gara	<ul style="list-style-type: none"> ▪ valutazione errata del valore dell'appalto stimato o frazionamento artificioso, al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o abusare dell'affidamento diretto ▪ riduzione dei termini ordinari di pubblicazione e ricorso all'urgenza al di fuori dei casi previsti per legge allo scopo di agevolare alcuni operatori economici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ adeguata motivazione in ordine alla determinazione degli importi dell'appalto ▪ rispetto dei termini di pubblicazione dei bandi e loro riduzione con chiaro e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre della motivazione.

PROCESSO	ATTIVITA'	RISCHIO	MISURE
Selezione del contraente	Scelta del contraente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata rotazione degli oo.ee. chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiore a quello previsto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzo di piattaforme informatiche per rendere le procedure trasparenti ▪ pubblicazione dei nominativi degli oo.ee. consultati data s.a. in esito alla procedura
	Nomina commissione di gara	<ul style="list-style-type: none"> ▪ commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ dichiarazione da parte dei commissari circa l'assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti della gara, ▪ adozione di direttive contenenti precise e univoche indicazioni anche circa il processo di nomina della commissione di gara; ▪ pubblicazione CV dei commissari.
	Valutazione delle offerte e verifica anomalia o congruità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione e delle verifiche di anomalia al fine di favorire un concorrente o escluderne altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ indicazione nel disciplinare di gara degli aspetti di valutazione ai quali la commissione deve attenersi e adeguata motivazione nel verbale di gara delle procedure seguite, delle verifiche e attestazioni della congruità fatte); ▪ verifica procedure a cura del RUP
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzo FVOE
	Controlli a campioni su autocertificazioni per affidamenti diretti inferiori a € 40 mila	<ul style="list-style-type: none"> ▪ imprecisioni nell'individuazione delle autocertificazioni da sottoporre a controllo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ adozione di procedure oggettive e predefinite per estrazione campione
	Redazione e sottoscrizione contratto d'appalto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ predisposizione nei documenti di gara dello schema di contratto; ▪ verifica interna in merito alla regolarità amministrativa degli atti.

PROCESSO	ATTIVITA'	RISCHIO	MISURE
Esecuzione e rendicontazione	Verifica sul corretto svolgimento dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ mancata verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato dall'operatore economico in sede di offerta e quanto dallo stesso adempiuto in fase di esecuzione del contratto d'appalto; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ adozione di direttive contenenti precise e univoche indicazioni circa l'obbligo dei soggetti incaricati delle verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali ai compiti ad essi attribuiti dalla norma; ▪ nomina di Direttore dell'esecuzione/D.L. con adeguate competenze;
	Ricezione richieste subappalto e verifica ammissibilità e requisiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ autorizzazione al subappalto non conforme a norma ovvero alla dichiarazione di gara al fine di favorire l'impresa; ▪ accordi collusivi tra imprese partecipanti a gara volti a utilizzare il subappalto quale meccanismo per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicazione normativa sugli appalti pubblici; ▪ trasparenza dati degli appalti secondo normativa; ▪ trasparenza interna; ▪ verifica procedure a cura del Direttore dell'esecuzione/Rup seconda la competenza;
	Modifiche contrattuali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ammissione di varianti per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in gara 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicazione normativa sugli appalti pubblici; ▪ trasparenza dati degli appalti secondo normativa; ▪ trasparenza interna; ▪ vigilanza del Direttore dei lavori e del RUP, con verifiche ed attestazioni sottoscritte.